

Il Consiglio della Lega convocato stasera su richiesta dell'Egitto

Per il Libano riunione urgente dei ministri degli esteri arabi

Il capo della diplomazia egiziana, Fahmi, e il premier libico, Jalloud, denunciano l'escalation di violenza scatenata dalla destra a Beirut - Jumbalatt: se non cessa l'attacco ai campi palestinesi, non ci saranno alternative alla « guerra popolare totale »

BEIRUT, 29. Il Consiglio ministeriale della Lega araba si riunirà domani sera al Cairo, in seduta urgente, su richiesta dell'Egitto per discutere la gravissima situazione creata a Beirut e nel Libano dalla violazione della tregua da parte delle forze di destra. Per l'oltavo giorno consecutivo, infatti, è proseguito oggi l'attacco sanguinoso delle milizie di destra contro i campi palestinesi di Tell Zaatar e di Jisr el Bash; mentre i collegamenti con la capitale libanese (e lo stesso arrivo dei nuovi reparti di « caschi verdi ») sono impediti dalla perdurante chiusura dell'aeroporto, bombardato dalle artiglierie maronite. La convocazione della riunione del Cairo — e prima di essa il deteriorarsi della situazione sul terreno — ha determinato il rinvio sine die della conferenza tripartita sirio-egiziano-saudita-kuwaitiana già prevista per dopodomani.

Ennesimo massacro della SAVAK

Dieci patrioti uccisi dalla polizia a Teheran

Gli agenti hanno aperto un fuoco indiscriminato contro l'alloggio in cui gli oppositori erano nascosti

TEHERAN, 29. Ancora una barbara strage è stata compiuta nella capitale iraniana dagli agenti del servizio di sicurezza della SAVAK: 10 patrioti, di cui due donne, sono stati massacrati in un alloggio della zona residenziale di Jomhoriyyeh, nel quartiere generale dei terroristi comunisti; ma il fatto stesso che tra gli attaccati non si lamenti nemmeno un ferito lascia molto scettici sulla realtà del « conflitto ».

TEHERAN, 29. Ancora una barbara strage è stata compiuta nella capitale iraniana dagli agenti del servizio di sicurezza della SAVAK: 10 patrioti, di cui due donne, sono stati massacrati in un alloggio della zona residenziale di Jomhoriyyeh, nel quartiere generale dei terroristi comunisti; ma il fatto stesso che tra gli attaccati non si lamenti nemmeno un ferito lascia molto scettici sulla realtà del « conflitto ».

Era giunta per il bicentenario degli USA

Nave scuola cilena isolata a Newport

Costrette dai manifestanti le autorità ne impediscono l'attracco al porto - Poliziotti uruguaiani invadono l'ambasciata venezuelana

NEWPORT (USA), 29. Manifestazioni di protesta dei cittadini di questo importante porto sull'Atlantico hanno costretto ieri le autorità a porre in stretto isolamento la goletta « Esmeralda » qui giunta allo scopo di rappresentare la marina cilena alle celebrazioni del bicentenario degli Stati Uniti. L'« Esmeralda » è la nave scuola della marina cilena. L'equipaggio è composto di allievi ufficiali che ogni anno compiono viaggi di rappresentanza. Le autorità di Newport hanno deciso che la nave getti le ancore ad almeno un chilometro dalla costa e la guardia costiera ha rafforzato il servizio di vigilanza intorno alla goletta. La nave è stata dalle imbarcazioni giunte per le manifestazioni del bicentenario.

MONTEVIDEO, 29. Agenti uruguaiani hanno fatto irruzione ieri sera nella sede dell'ambasciata venezuelana, hanno picchiato un funzionario e quindi hanno trascinato via una donna che vi aveva cercato rifugio. Un diplomatico uruguayano è stato lo stesso ambasciatore venezuelano Julio Ramos il quale però non è stato in grado di identificare la donna.

Ex-dirigenti del PC cecoslovacco scrivono alla conferenza di Berlino

FRAGA, 29. Un gruppo di ex dirigenti del PC cecoslovacco e di altre personalità legate al « nuovo corso » del '68 hanno inviato una lettera alla conferenza di Berlino del PC europeo, difendendo il loro diritto al dissenso e affermando che la ricerca di un socialismo dal volto umano « resta una questione attuale per l'intero movimento comunista ».

FRAGA, 29. Un gruppo di ex dirigenti del PC cecoslovacco e di altre personalità legate al « nuovo corso » del '68 hanno inviato una lettera alla conferenza di Berlino del PC europeo, difendendo il loro diritto al dissenso e affermando che la ricerca di un socialismo dal volto umano « resta una questione attuale per l'intero movimento comunista ».



BEIRUT — Cittadini del settore occidentale (musulmano) della capitale fanno la fila a una presa idrica per rifornirsi di acqua. L'approvvigionamento delle abitazioni è interrotto da una settimana per la mancanza di elettricità

L'aereo dirottato domenica è sempre fermo in Uganda

I pirati del « jumbo » chiedono la liberazione di 53 detenuti

I prigionieri politici da rilasciare si trovano in Israele e in altri cinque Paesi; fra essi vi è monsignor Hilarion Capucci — Cause reazioni in Israele

KAMPALA, 29. La vicenda dei 237 ostaggi — tra passeggeri e uomini di equipaggio — del jumbo dell'Air France sequestrato da un commando di dirottatori che si autodefiniscono palestinesi, ma che sono stati confessati sia dall'OLP che dal Fronte popolare di Habbash, minaccia di protrarsi ancora a lungo. Come è noto, gli ostaggi sono da ieri rinchiusi in un locale della aerostazione di Entebbe, in Uganda, dove l'aereo era sceso alle 20 del mattino (ora italiana). Ora, per il loro rilascio i dirottatori chiedono la liberazione di 53 detenuti politici, che si trovano in Israele e in altri cinque Paesi.

KAMPALA, 29. La vicenda dei 237 ostaggi — tra passeggeri e uomini di equipaggio — del jumbo dell'Air France sequestrato da un commando di dirottatori che si autodefiniscono palestinesi, ma che sono stati confessati sia dall'OLP che dal Fronte popolare di Habbash, minaccia di protrarsi ancora a lungo. Come è noto, gli ostaggi sono da ieri rinchiusi in un locale della aerostazione di Entebbe, in Uganda, dove l'aereo era sceso alle 20 del mattino (ora italiana). Ora, per il loro rilascio i dirottatori chiedono la liberazione di 53 detenuti politici, che si trovano in Israele e in altri cinque Paesi.

KAMPALA, 29. La vicenda dei 237 ostaggi — tra passeggeri e uomini di equipaggio — del jumbo dell'Air France sequestrato da un commando di dirottatori che si autodefiniscono palestinesi, ma che sono stati confessati sia dall'OLP che dal Fronte popolare di Habbash, minaccia di protrarsi ancora a lungo. Come è noto, gli ostaggi sono da ieri rinchiusi in un locale della aerostazione di Entebbe, in Uganda, dove l'aereo era sceso alle 20 del mattino (ora italiana). Ora, per il loro rilascio i dirottatori chiedono la liberazione di 53 detenuti politici, che si trovano in Israele e in altri cinque Paesi.

VARATO A LUSSEMBURGO DAI MINISTRI DEI NOVE GOVERNI

Piano europeo contro la criminalità

Scambio di informazioni e di esperienze, cooperazione contro il terrorismo e la malavita organizzata — Dichiarazioni di Cossiga sul caso Saccucci

Dal nostro inviato LUSSEMBURGO, 29. Un piano europeo per combattere la criminalità e il terrorismo, il cui collegamento internazionale rendono difficile una risposta efficace, all'interno dei singoli Stati, è stato varato oggi dai nove ministri degli Interni, o per lo meno per l'Europa (Germania) dei paesi della CEE, riuniti a Lussemburgo.

Dal nostro inviato LUSSEMBURGO, 29. Un piano europeo per combattere la criminalità e il terrorismo, il cui collegamento internazionale rendono difficile una risposta efficace, all'interno dei singoli Stati, è stato varato oggi dai nove ministri degli Interni, o per lo meno per l'Europa (Germania) dei paesi della CEE, riuniti a Lussemburgo.

Dal nostro inviato LUSSEMBURGO, 29. Un piano europeo per combattere la criminalità e il terrorismo, il cui collegamento internazionale rendono difficile una risposta efficace, all'interno dei singoli Stati, è stato varato oggi dai nove ministri degli Interni, o per lo meno per l'Europa (Germania) dei paesi della CEE, riuniti a Lussemburgo.

La sentenza contro i mercenari

Angola: il tribunale rivoluzionario accusa Stati Uniti e Gran Bretagna

Il primo ministro britannico Callaghan ha inviato un messaggio al presidente angolano Agostinho Neto chiedendo clemenza per i mercenari condannati

LUANDA, 29. La sentenza del tribunale rivoluzionario angolano ha condannato i 13 mercenari catturati nell'Angola settentrionale accusati di aver organizzato la Gran Bretagna di complicità con i soldati di ventura. Il presidente del tribunale rivoluzionario, Teixeira da Silva, ha infatti affermato che il dispositivo della sentenza, che l'organizzazione che recluta mercenari in Gran Bretagna (Security and Service SAS) agiva come copertura per la Central Intelligence Agency (CIA) e che il governo londinese ha fatto niente per bloccare il reclutamento dei soldati di ventura e la loro partenza per l'Africa.

Direzione dc

Dichiarazioni di Cunhal sulle elezioni presidenziali

LISBONA, 29. L'organo di ispirazione comunista del partito di Alvaro Cunhal, segretario generale del PC portoghese, il quale al momento della sua partenza per la conferenza di Berlino, si è detto persuaso che il partito comunista portoghese recupererà « con gli interessi » le perdite subite alle elezioni presidenziali di domenica.

LISBONA, 29. L'organo di ispirazione comunista del partito di Alvaro Cunhal, segretario generale del PC portoghese, il quale al momento della sua partenza per la conferenza di Berlino, si è detto persuaso che il partito comunista portoghese recupererà « con gli interessi » le perdite subite alle elezioni presidenziali di domenica.

Due soldati arrestati a Vipiteno

BOLZANO, 29. Due soldati, Rigamonti e Tonina, del gruppo « Sondrio », sono stati arrestati e trasferiti al carcere militare di Peschiera. Sono accusati di « violenza e insubordinazione nei confronti del comandante » (c'è chi parla addirittura di tentato omicidio). L'arresto è avvenuto sulla base della sola testimonianza dello stesso ufficiale, il capitano Landucci, del battaglione « Morbegno ».

BOLZANO, 29. Due soldati, Rigamonti e Tonina, del gruppo « Sondrio », sono stati arrestati e trasferiti al carcere militare di Peschiera. Sono accusati di « violenza e insubordinazione nei confronti del comandante » (c'è chi parla addirittura di tentato omicidio). L'arresto è avvenuto sulla base della sola testimonianza dello stesso ufficiale, il capitano Landucci, del battaglione « Morbegno ».

Portorico

che condizionano l'ordinato sviluppo della nostra economia. Ma chi elabora un tale progetto? E quali forze politiche e sociali lo gestiranno? Qui entriamo nel secondo aspetto della questione. La parola « stabilità », riferita all'Italia, è corsa frequentemente durante il vertice di Portorico, ma è un termine che si riferisce a un'America come da parte tedesca e di altri protagonisti dell'incontro nell'area caribica, è stato posto l'accento sulla necessità di creare una situazione politicamente stabile che consenta di elaborare e di portare a termine programmi di risanamento dell'economia. Che cosa si voleva dire con i ripetuti appelli alla « stabilità »? Tutti i protagonisti del vertice si sono mossi in una direzione che non è in Italia dopo il voto del 20 e del 21 giugno. Ne stabilità politica ne impedisce l'attuazione. E quali forze politiche e sociali lo gestiranno? Qui entriamo nel secondo aspetto della questione.

che condizionano l'ordinato sviluppo della nostra economia. Ma chi elabora un tale progetto? E quali forze politiche e sociali lo gestiranno? Qui entriamo nel secondo aspetto della questione. La parola « stabilità », riferita all'Italia, è corsa frequentemente durante il vertice di Portorico, ma è un termine che si riferisce a un'America come da parte tedesca e di altri protagonisti dell'incontro nell'area caribica, è stato posto l'accento sulla necessità di creare una situazione politicamente stabile che consenta di elaborare e di portare a termine programmi di risanamento dell'economia. Che cosa si voleva dire con i ripetuti appelli alla « stabilità »? Tutti i protagonisti del vertice si sono mossi in una direzione che non è in Italia dopo il voto del 20 e del 21 giugno. Ne stabilità politica ne impedisce l'attuazione. E quali forze politiche e sociali lo gestiranno? Qui entriamo nel secondo aspetto della questione.

CESARE

Milano, 30-6-1976